

## Atto Camera

### Ministero dell'Economia e delle Finanze

#### Interrogazione a risposta scritta 4-06617

presentato da

**DI MAIO Luigi**

testo di

**Martedì 28 ottobre 2014, seduta n. 319**

LUIGI DI MAIO. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere – premesso che: in seguito alla riforma dei ministeri prevista dal decreto legislativo n. 300 del 1999, nacque il Ministero dell'economia e delle finanze che accorpò i Ministeri del tesoro e del bilancio. A coordinare l'attività del nuovo Ministero (noto pure con l'acronimo MEF) furono create quattro agenzie fiscali (entrate, territorio, dogane e monopoli di Stato). In sostanza il MEF amministra la politica economica, la politica finanziaria e di bilancio, il coordinamento della spesa pubblica, le politiche fiscali e il sistema tributario, demanio e patrimonio dello Stato, catasto e dogane e la programmazione;

in seguito alla cosiddetta *spending review* avviata dal Governo Monti sul finire del 2011, si è proceduto con la incorporazione dell'Agenzia del territorio in quella delle entrate e dei monopoli di Stato nell'Agenzia delle dogane;

tale operazione sembrerebbe più di facciata che non di sostanza, come sostengono gli esperti e gli operatori del settore che negano il conseguimento di risparmi apprezzabili in termini quantitativi, quanto invece temono che ibride amucchiate possano ulteriormente compromettere il funzionamento della macchina fiscale;

in effetti, al deputato interrogante vengono segnalati disagi e disservizi presso le agenzie provinciali del territorio, soprattutto visto che a tutt'oggi solo sulla carta è avvenuta l'unificazione con le entrate, mentre mancano istruzioni operative e quindi sono in sofferenza importanti servizi di istituto, specialmente quelli vincolati ai termini di decadenza;

occorre a questo proposito evidenziare come, secondo quanto segnalato al deputato interrogante, fosse stato previsto tempestivamente rappresentato il rischio del blocco, al punto che la stesse commissioni parlamentari competenti se ne erano rese conto ed avevano chiesto invano una pausa di riflessione;

occorre peraltro segnalare che l'unificazione tra Agenzia delle entrate e del territorio ha concentrato in un unico soggetto (il direttore dell'Agenzia medesima) un potere immenso che va dalla gestione di una corposa platea di personale all'accertamento ed alla determinazione delle coerenze catastali ed alla gestione delle imposte immobiliari. Secondo quanto segnalato al deputato interrogante, una tale concentrazione di potere rappresenta un *unicum* negli ordinamenti europei dove l'ente accertatore non si identifica con l'ente impositore;

le agenzie fiscali sono caratterizzate da competenze e professionalità diverse in quanti operano in distinti settori danni enormi ne derivano da una grande confusione di personale eterogeneo dai diversi sistemi di lavoro, dalla peculiarità del servizio di pubblicità immobiliare, alla riforma del catasto;

occorre peraltro ribadire che non risultano economie, in quanto nulla è cambiato: i dipendenti occupano gli stessi locali precedenti alle fusioni e i dirigenti dell'ex Agenzia del territorio sono diventati aggiunti dell'Agenzia delle entrate con le stesse retribuzioni e con minori responsabilità rispetto alle precedenti gestioni in quanto la loro funzione risulta alquanto marginale nella attività quotidiana;

secondo quanto riportato da fonti di stampa, peraltro, la fusione tra monopoli e Agenzia delle dogane ha un costo annuale di 10 milioni di euro solo per gli adeguamenti stipendiali –: se non ritenga urgente e necessario elaborare un adeguato monitoraggio circa la sussistenza di risparmi, se esistenti, sia con riferimento alle economie conseguite sia quelle conseguibili nel medio-lungo periodo;

se vi sia il rischio che tali accorpamenti delle Agenzie, che l'interrogante giudica maldresti, oltre a non produrre alcun risparmio di spesa, possano incidere negativamente non solo sulla loro funzionalità ed efficienza, ma soprattutto sulla lotta all'evasione fiscale, quanto mai necessaria in questa contingenza storico-economica. (4-06617)

[http://banchedati.camera.it/sindacatoispettivo\\_17/showXhtml.Asp?idAtto=26259&stile=7&highlight=1&paroleContenute=%27INTERROGAZIONE+A+RISPOSTA+SCRITTA%27+%7C+%27CAMERA%27](http://banchedati.camera.it/sindacatoispettivo_17/showXhtml.Asp?idAtto=26259&stile=7&highlight=1&paroleContenute=%27INTERROGAZIONE+A+RISPOSTA+SCRITTA%27+%7C+%27CAMERA%27)